



# **DIPLOMAZIA E SERVIZIO PASTORALE**

*Raccolta antologica di omelie, discorsi e interviste  
dell'Arcivescovo Alessandro D'Errico  
Nunzio Apostolico in Bosnia ed Erzegovina*

a cura di

Francesco Montanaro - Pasquale Saviano - Antonio Anatriello  
Luigi D'Errico - Waldemar Stanislaw Sommertag

prefazione del

Card. VINKO PULJIĆ  
Presidente della Conferenza Episcopale  
di Bosnia ed Erzegovina



istituto  
di studi  
atellani  
2009

*La presente raccolta antologica permette di farsi un'idea "sulla figura, sul ruolo e sulle funzioni di un Nunzio Apostolico"... Lo stesso titolo del libro 'Diplomazia e Servizio Pastorale' "favorisce una immediata comprensione del ruolo di un Nunzio Apostolico, che non è da intendersi riduttivamente come 'attività diplomatica', ma anche e soprattutto come servizio alla Chiesa e al dialogo interreligioso ed ecumenico... Negli anni a venire, l'opera del Nunzio D'Errico nel nostro Paese sarà ricordata soprattutto per ciò che egli ha fatto per la felice conclusione delle trattative per l'Accordo di Base tra la Santa Sede e la Bosnia ed Erzegovina, e di quelle per il relativo Protocollo Addizionale. Così pure certamente non si dimenticherà il ruolo determinante che egli sta svolgendo come Co-Presidente della Commissione Mista... Tuttavia...il raggio di azione del suo impegno è ben più vasto. E sono lieto di renderne testimonianza, come Presidente della Conferenza Episcopale. Io lo ricorderò soprattutto come un Pastore zelante, nel servizio che rende alla Santa Sede e alle Chiese particolari; e con una preziosa esperienza missionaria... Per me questa è la giusta prospettiva per capire certi temi ricorrenti nei suoi interventi, le sue frequenti visite alle nostre comunità sparse nel Paese, le relazioni che egli intrattiene anche con le altre Comunità Religiose. In breve, per lui la "diplomazia" è strumento di servizio ecclesiale; ed egli è prima di tutto un uomo di Chiesa... Vorrei pure sottolineare l'eccellente capacità di comunicazione del Nunzio Apostolico con tutte le strutture socio-politiche ed interreligiose, come anche dentro la Chiesa. La sua brillante gentilezza apre le porte dei cuori, per un lavoro fruttuoso. Perciò ha ottenuto tanti buoni risultati nelle relazioni con le strutture statali; inoltre ha creato anche un bel rapporto con il Metropolita ortodosso di Sarajevo Mons. Nikolaj Mrda... Per speciali ricorrenze vogliono averlo in mezzo a loro anche i Parroci, e le nostre comunità religiose, maschili e femminili. Sono particolarmente onorati i futuri Sacerdoti quando si incontrano con lui, perché la sua parola e la sua presenza infondono fiducia e speranza. Pertanto, sono felice che questi discorsi siano ora raccolti in un unico volume, in maniera che possa restare una traccia luminosa delle intense attività di Mons. D'Errico, come diplomatico, come Arcivescovo e come uomo".*

*(Dalla prefazione del Card. PULJIĆ)*

**Alessandro D'Errico** (1950, Frattamaggiore, provincia di Napoli e Diocesi di Aversa), dopo aver frequentato i Seminari di Aversa, Salerno e Posillipo (Napoli), fu ordinato Sacerdote ad Aversa il 24 marzo 1974. Ha conseguito titoli accademici in Teologia (alla Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale di Napoli), Diritto Canonico (alla Pontificia Università Lateranense di Roma), Filosofia (alla Università degli Studi di Napoli) e Diplomazia Ecclesiastica (alla Pontificia Accademia Ecclesiastica di Roma). Entrato nel servizio diplomatico della Santa Sede nel 1977, ha prestato la sua opera presso le Nunziature Apostoliche in **Thailandia** (1977-1981), **Brasile** (1981-1984), **Grecia** (1984-1986), Italia (1987-1992) e **Polonia** (1992-1998), e alla Prefettura della Casa Pontificia in **Vaticano** (1986-1987). Insieme alle attività diplomatiche, ha sempre coltivato la dimensione pastorale del suo ministero sacerdotale, maturando una vasta esperienza non solo in campo parrocchiale (ove ha ininterrottamente prestato la sua collaborazione), ma anche in aree specifiche di apostolato. A **Bangkok** si è occupato in particolare di pastorale giovanile; a **Brasilia**, di assistenza spirituale al movimento JOIA (Jovens Organizando e Istituindo Amor); ad **Atene**, di gruppi interconfessionali; a **Varsavia**, delle attività del Centro Culturale dei Barnabiti; a **Roma**, di corsi di preparazione al matrimonio; a **Frattamaggiore**, di associazioni e movimenti laicali (AGESCI, Parola di Vita, Dives in Misericordia, ecc.). Il 14 novembre 1998 S.S. Giovanni Paolo II lo nominò Arcivescovo titolare di Carini e Nunzio Apostolico in **Pakistan**. Il medesimo Sommo Pontefice gli conferì l'Ordinazione Episcopale nella Patriarcale Basilica di San Pietro in Vaticano il 6 gennaio 1999. Durante il suo servizio di Rappresentante Pontificio in Pakistan, è stato incaricato di seguire anche la vita e le attività della Chiesa in **Afghanistan**. Il 21 novembre 2005 S.S. Benedetto XVI lo ha nominato Nunzio Apostolico in **Bosnia ed Erzegovina**, dove attualmente svolge la sua missione.